



Ministero delle Imprese e del Made in Italy
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHE

UIBM

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	101989900092526
Data Deposito	30/11/1989
Data Pubblicazione	30/05/1991

Priorità	G8814952.8
Nazione Priorità	DE
Data Deposito Priorità	

Classifiche IPC

Titolo

ASTUCCIO PER OCCHIALI CON COPERCHIO INCERNIERATO.

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:

"Astuccio per occhiali con coperchio incernierato"

di: Alfred Osterer, nazionalità germanica, Friedrichstr. 46,

D-7990 Friedrichshafen, Rep. Fed. di Germania

Inventore designato: Alfred Osterer

Depositata il 30 NOV. 1989

68061 A-89

RIASSUNTO

Il trovato concerne l'innovazione di un astuccio per occhiali con coperchio incernierato.

Le operazioni di assemblaggio delle parti di un astuccio per occhiali del genere descritto sono dispendiose e complicate. Alla base dell'innovazione descritta sta il compito di eliminare gli inconvenienti descritti degli astucci per occhiali citati in quanto precede e di evitare procedimenti di assemblaggio dispendiosi. Un esempio d'attuazione dell'innovazione é descritto in base al disegno.

DESCRIZIONE

L'innovazione concerne un astuccio per occhiali con coperchio incernierato. Astucci per occhiali di tale genere consistono usualmente di un guscio rigido per l'alloggiamento degli occhiali ripiegati e da un coperchio parimenti rigido, che é fissato al guscio mediante cerniere. Spesso é ancora previsto un collega



mento elastico, per fissare il coperchio nella sua posizione chiusa ovvero aperta. Guscio e coperchio sono elementi costruttivi separati e devono venire collegati uno all'altro in un particolare ciclo di lavorazione, l'applicazione di cerniere sugli elementi costruttivi nonché il loro assemblaggio rappresentando un'operazione dispendiosa. Per la salvaguardia degli occhiali inseriti guscio e coperchio sono rivestiti internamente ad esempio floccati. La produzione di astucci di tale genere é complicata, poiché l'inserimento del rivestimento nello stampo del guscio e del coperchio in parte a sottosquadro richiede particolare dispendio. Ciò vale soprattutto allorquando il rivestimento deve essere continuo e deve coprire anche le cerniere. Nella produzione di astucci per occhiali di tale genere é necessario incollare o rivettare parti.

Alla base dell'innovazione vi era il compito di eliminare gli inconvenienti di astucci per occhiali citati in quanto precede ed evitare procedimenti di lavoro dispendiosi. Questo compito viene risolto mediante il mezzo citato nella rivendicazione 1. Ulteriori perfezionamenti e caratteristiche dell'innovazione risultano dalle sottorivendicazioni e dalla descrizione.

Un esempio d'attuazione dell'innovazione sia illustrato in quanto segue in base al disegno. Sono illustrati in

Fig. 1a un corpo di base a forma di guscio dell'astuccio per occhiali nella vista in pianta,

- Fig.1b una vista del corpo di base da dietro in direzione visiva della freccia A in Figura 1a,
- Fig.1c una sezione del corpo di base secondo linea di sezione C-C in Figura 1a,
- Fig.2a la vista in pianta su un elemento a forcella da inserire,
- Fig.2b una vista dell'elemento a forcella secondo Figura 2a dal dietro in direzione visiva della freccia B,
- Fig.2c una sezione dell'elemento a forcella secondo la sezione D-D della Figura 2a,
- Fig.3 la piante di un coperchio,
- Fig.4a una parte di chiusura superiore,
- Fig.4b una sezione della parte di chiusura secondo la linea di sezione E-E in Figura 4a,
- Fig.4c una parte di chiusura inferiore,
- Fig.4d una sezione della parte di chiusura inferiore secondo linea di sezione F-F di Figura 4c,
- Fig.5 una vista obliqua per l'assemblaggio dell'astuccio per occhiali in parte sezionata,
- Fig.6a una sezione longitudinale secondo la linea di sezione X-X in Figura 5 nello stato chiuso dell'astuccio per occhiali e

Fig. 6b una sezione trasversale secondo la linea di sezione Y-Y in Figura 5 nello stato aperto dell'astuccio per occhiali.

Sostanzialmente l'astuccio per occhiali consiste di tre parti, cioè di un corpo di base a guisa di guscio, un coperchio pieghevole ed un elemento a forcilla inseribile nel corpo di base. I tre elementi costruttivi vengono semplicemente inseriti uno nell'altro ad astuccio finito e non necessitano né di incollaggio né di avvitatura o simili. Come materiale di base per il guscio rigido del corpo di base e per l'elemento a forcilla da inserire sono adatti diversi materiali, ad esempio questi elementi costruttivi si possono produrre a buon mercato e facilmente da materiale sintetico nel procedimento di stampaggio ad iniezione. La stessa cosa vale per il coperchio pieghevole, per il quale rientra in considerazione cuoio o del pari materiale sintetico. La produzione delle singole parti e loro assemblaggio ad astuccio per occhiali finito é anche straordinariamente semplice ed economico.

Le Figure 1a a 1c mostrano un corpo di base a guisa di guscio 1 per l'astuccio per occhiali. Il fondo del corpo di base 1 viene limitato da una parete anteriore 11 e da una parete posteriore 12. Quivi il fondo si converte in una curvatura nella parete posteriore 12. Le pareti laterali 13 nella loro delimitazione sono adattate alla forma a curvatura concava della parete

posteriore 12, la curvatura proseguendo verso l'alto a guisa circa di semicerchio e le pareti laterali 13 infine passano in avanti alla parete anteriore 11 ad appiattite. Nelle immediate vicinanze delle pareti laterali 13 sono previste nel fondo del corpo di base 1 sporgenze 14, preferibilmente nella forma di superfici più piccole, che decorrono parallelamente alle pareti laterali 13. Queste sporgenze ovvero superfici 14 servono in seguito come supporto per le staffe di fissaggio 2 da inserire nel corpo di base 1. Sia ancora brevemente menzionato che la parete anteriore 11 non è egualmente alta sulla sua intera lunghezza, bensì che essa nella sua parte centrale presenta un piccolo ribassamento 11', la cui importanza viene ancora menzionata ulteriormente.

Inoltre la Figura 1a mostra ancora nel fondo del corpo di base 1 un'apertura a guisa di fessura 16. Eventualmente la fessura può essere coperta verso l'alto, cioè può assumere la forma di un incavo esteso in lunghezza. Compito e modo di azione della fessura 16 vengono ancora illustrati ulteriormente nel seguito.

L'elemento a forcella 2 rappresentato nelle Figure 2a a 2c è di dimensioni tali che esso può venire inserito nell'interno del corpo di base 1 a forma di guscio. Le due parti terminali 21 dell'elemento a forcella 2 si appoggiano alle pareti laterali 13 del corpo di base 1. Il ponticello centrale 22 dell'elemento a forcella 2 passa poi lungo la parete anteriore

11 del corpo di base 1. Il ponticello centrale può qui appoggiarsi in modo leggermente elastico alla parete anteriore 11. Preferibilmente nella zona intermedia della parete posteriore 11 tra parete anteriore e ponticello centrale 22 viene formata una stretta fessura, in cui in seguito può innestarsi una lista di serraggio di una parte di chiusura. Le superfici terminali 21 dell'elemento a forcella sono un po' ispessite rispetto alle altre pareti. Questi lati dello spessore allargati 26 ovvero superfici di delimitazione delle parti terminali 21 servono da supporto e appoggio per il coperchio, come viene ancora descritto ulteriormente in quanto segue. Inoltre nelle parti terminali 21 sono previsti incavi 23, nei quali le sporgenze 14 del corpo di base sopra citate possono innestarsi. Sul ponticello centrale 22 è inoltre ancora previsto nella sua parte centrale un nasello 24, che presenta un'apertura 25 verso l'alto. Questo nasello limita il movimento di chiusura del coperchio. Un'apertura 25 aperta verso l'alto del nasello 24 può ricevere una sporgenza di una parte di chiusura e fissare così la posizione del coperchio. Anche a ciò viene ancora fatto riferimento in seguito.

All'atto dell'inserimento dell'elemento a forcella 2 nel corpo di base 1 le sporgenze ovvero superfici di ritegno 14 s'innestano negli incavi 23 dell'elemento a forcella 2 e fissano quindi la posizione reciproca di corpo di base 1 ed elemento a forcella 2.

Nella Figura 3 è rappresentato un coperchio pieghevole 3 in pianta. La lunghezza del coperchio è dimensionata in modo che

esso può venire inserito nel corpo di base 1 a forma di guscio. Sui due bordi laterali del coperchio 3 sono previsti tagli 31 nei quali le sporgenze ovvero superfici di ritegno 14 vengono a giacere. Sul lato opposto del coperchio 3 sono previste due rotture passanti 32, che servono per l'alloggiamento e fissaggio di una parte di chiusura 4 disegnata tratteggiata. Questo coperchio 3 può venire realizzato nella sua forma piana in modo molto semplice e non crea difficoltà di alcun genere il munirlo sulla sua superficie interna di una fodera o di un altro rivestimento che salvaguarda le lenti. Eventualmente nel coperchio 3 è ancora prevista una rottura passante 33 a guisa di fessura. Essa corrisponde all'apertura a guisa di fessura 16 nel fondo del corpo di base 1.

La parte di chiusura 4 rappresentata nelle Figure 4a a 4d consiste di una parte superiore 41 e di una parte inferiore 43, che ogni volta vengono disposte sulla parte esterna ovvero parte interna del coperchio 3 e attraverso le rotture passanti 32 del coperchio 3 citate in quanto precede vengono collegate una alla altra in modo efficace ad esempio mediante parti di fissaggio 45 e 45' a guisa di pulsante. La parte superiore 41 della parte di chiusura 4 presenta una lista di serraggio 42 estesa longitudinalmente, che si estende al coperchio e per chiusura del coperchio s'innesta in una fessura tra parete anteriore 11 e ponticello centrale 22. Per garantire una chiusura sicura è conveniente dare alla lista di serraggio 42 nella sua direzione longitudina

le una leggera curvatura, come si può vedere dalla Figura 4a. Questa curvatura fornisce tra la parete anteriore 11 e il ponticello centrale 22 un bloccaggio elastico e migliora perciò la chiusura dell'astuccio per occhiali. La parte di chiusura inferiore 43 contiene una sporgenza rivolta verso l'interno 44, ad esempio sotto forma di un piolo o di una corta lista. Questa sporgenza si innesta all'atto della chiusura del coperchio nella apertura 25 del nasello 24 sopra menzionata e assicura così la posizione del coperchio nell'astuccio per occhiali. Nella Figura 4b sono disegnati tratteggiati oltre alla sezione della parte superiore 41 anche ancora la parte inferiore 43 in sezione, nonché la parte marginale situata tra parte superiore 41 e parte inferiore 43 del coperchio pieghevole 3.

In base alla Figura 5 sia ora brevemente descritto l'assemblaggio dei singoli elementi costruttivi ad astuccio finito. Nel corpo di base 1 il coperchio 3 viene inserito in modo che la superficie del fondo del corpo di base 1 sia completamente coperta e le zone 31 al bordo del coperchio siano inserite nelle sporgenze 14 accanto alle pareti laterali 13. Nella zona centrale del coperchio 3 questo si stringe alla curvatura della parete posteriore 12. Ora l'elemento a forcella 2 viene montato in modo che gli incavi 23 siano adattati nelle sue superfici terminali 21 nelle sporgenze 14 del corpo di base 1. Quivi il bordo del coperchio 3 viene premuto dal bordo inferiore delle porzioni terminali 21 nel corpo di base 1 del tipo a guscio. A questo

scopo sia le porzioni superiori strette 26 nonché inferiori delle superfici terminali 21 sono ribassate a guisa di gradino rispetto alla limitazione delle pareti laterali 13 del corpo di base 1. All'atto della chiusura del coperchio questo si appoggia con il suo bordo anche ancora sulle porzioni strette 26 delle superfici terminali 21 dell'elemento a forcella 2. Come menzionato in quanto precede le porzioni strette superiori 26 sono un po' allargate e garantiscono con ciò un appoggio sicuro per il coperchio ed una buona chiusura dell'intero astuccio per occhiali.

La Figura 6a mostra in sezione longitudinale lo stato chiuso dell'astuccio per occhiali nella zona di una parete laterale dell'astuccio. Del corpo di base 1 sono rappresentati la parete posteriore 12 e la parete laterale 13 nonché la sporgenza 14. Tra parete laterale 13 e sporgenza 14 è inserita e fissata la porzione terminale 21 dell'elemento a forcella 2. Il coperchio poggia da una parte a filo sul fondo del corpo di base e del resto viene condotto dalla porzione stretta 26 della superficie terminale 21 per l'intera lunghezza del bordo laterale ovvero esso poggia nello stato chiuso su questo bordo stretto 26.

La Figura 6b mostra una sezione dell'astuccio per occhiali montato. E' chiaramente riconoscibile il corpo di base 1 con la sua parete anteriore 11, la sua parete posteriore curvata 12 e la sua parete laterale 13. Inoltre è ancora abbozzato sulla parete l'incavo 11'. L'elemento a forcella 2 è montato in modo

che esso alla sua parte terminale 21 abbraccia la sporgenza 14 e con ciò viene fissato nella sua posizione relativa al corpo di base 1. La porzione stretta 26 della parte terminale 21 serve come appoggio per il bordo del coperchio 3. Sulla parte di chiusura 4 si riconosce chiaramente la lista di serraggio 42, che per la chiusura dell'astuccio viene introdotta nella fessura 15 tra parete anteriore 11 e ponticello centrale 22. Attraverso la realizzazione incurvata della lista di serraggio 42 viene conseguito un contatto elastico ed un buon effetto di bloccaggio nella fessura 15. Inoltre è visibile come la sporgenza 44 della parte di chiusura 4 si può introdurre a coperchio chiuso nell'apertura 25 e con ciò dà al coperchio un arresto sicuro ed un buon appoggio al bordo. E' visibile che il nasello 24 impedisce un'indesiderata compressione del coperchio.

Per avere l'astuccio per occhiali a portata di mano nel posto giusto al posto di lavoro o nell'auto, esso può essere munito di dispositivi, che rendono possibile un fissaggio ad una parte di ritegno a disposizione. Così ad esempio in Figura 6b sulla parte inferiore del corpo di base 1 è prevista un'apertura a guisa di fessura 16. Qui nell'esempio d'attuazione la fessura 16 verso l'interno del corpo di base 1 a guisa di guscio è coperta. Con questa fessura 16 l'astuccio per occhiali può essere montato in adatte rotaie di ritegno 17 di una base 18 e quindi l'astuccio per occhiali può venire fissato sulla superficie di ritegno 18. Un'ulteriore rotaia di ritegno 17 può essere previ

sta, la quale si appoggia alla parete anteriore 11 del corpo di base 1. In luogo del collegamento ad innesto qui rappresentato schematicamente può naturalmente venire previsto anche una aderenza magnetica, in luogo della lista d'inserimento potendo venire prevista una striscia magnetica sul fondo del corpo di base 1. D'altra parte possono però anche essere previste semplici strisce adesive sul fondo del corpo di base a guisa di guscio. Il tipo di fissaggio per sé è di importanza subordinata per la sostanza dell'innovazione e non necessita di venire qui ulteriormente descritto.

Come menzionato in quanto precede la parete anteriore 11 del corpo di base presenta nella sua conformazione intermedia un incavo 11'. Perciò nello stato chiuso tra parete anteriore 11 e il bordo che sporge in avanti della parte di chiusura 4 viene formata una piccola fessura, che offre all'utilizzatore possibilità di presa migliorate ed una facile apertura del coperchio.

- - -

R I V E N D I C A Z I O N I

1. Astuccio per occhiali con coperchio incernierato, caratterizzato da

a) un guscio rigido (1) adattato alla forma di un occhiale ripiegato con pareti laterali (13) più alte rispetto alla parete anteriore e posteriore (11, 12) come corpo di base (1),

b) un coperchio pieghevole inseribile almeno in parte (3) nel corpo di base (1) e

c) un elemento a forcina (2) inseribile nella zona delle due pareti laterali (13) in parte (14) del corpo di base (1) ed inserisce a forza il coperchio nel corpo di base (1).

2. Astuccio per occhiali secondo rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che, la parete posteriore (12) del corpo di base (1) presenta una curvatura concava.

3. Astuccio per occhiali secondo rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che, le pareti laterali (13) del corpo di base (1) presentano nella loro parte inferiore una delimitazione corrispondente alla curvatura e che la delimitazione curvata delle pareti laterali (13) prosegue alla parte superiore ed infine è appiattita alla parte anteriore (11).

4. Astuccio per occhiali secondo rivendicazione 1 a 3, caratterizzato dal fatto che l'elemento a forcina (2) è formato da due

superfici terminali (21) adattate alla forma delle pareti laterali (13) del corpo di base (1) e che si appoggiano alle medesime e da una parte intermedia (22) che si estende lungo la parete anteriore (11) del corpo di base (1).

5. Astuccio secondo rivendicazione 1 a 4, caratterizzato dal fatto che, sulla parte interna del corpo di base (1) parallelamente alle sue pareti laterali (13) sono previste sporgenze (14) e sono inserite dietro queste parti (23) delle superfici terminali (21) dell'elemento a forcina (2), la porzione stretta inferiore dell'elemento a forcina (2) appoggiandosi al bordo del coperchio (3).

6. Astuccio per occhiali secondo rivendicazione 1 a 5, caratterizzato dal fatto che, la porzione ristretta superiore (26) delle superfici terminali (21) nei riguardi delle pareti laterali associate (13) del corpo di base (1) è ribassata a guisa di gradino ed è foggata come appoggio per il bordo laterale del coperchio (3).

7. Astuccio per occhiali secondo rivendicazione 1 a 6, caratterizzato dal fatto che, sul bordo anteriore del coperchio (3) è prevista una parte di chiusura (4), che con una striscia (42) a guisa di lista rivolta alla parte interna dell'astuccio è inseribile tra la parte anteriore del guscio (11) e la parte intermedia (22) dell'elemento a forcina (2).

8. Astuccio secondo rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto

che la parte intermedia (22) é in collegamento elastico contro la parete anteriore del guscio (11).

9. Astuccio per occhiali secondo rivendicazione 7 o 8, caratterizzato dal fatto che, la striscia (42) a guisa di lista presenta una curvatura.

10. Astuccio secondo una delle rivendicazioni 1 a 9, caratterizzato dal fatto che, sulla parte intermedia (22) dell'elemento a forcina (2) é previsto un nasello (24) adattato alla posizione del ponticello degli occhiali e sporgente nell'interno dell'astuccio come appoggio per la parte di chiusura (4) disposta sul coperchio (3).

11. Astuccio per occhiali secondo rivendicazione 10, caratterizzato da un piolo (44) che sporge dalla parte di chiusura (4) verso l'interno e che s'impegna in un'apertura (25) soprastante al nasello (24).

12. Astuccio secondo una delle rivendicazioni 7 a 11, caratterizzato dal fatto che la parte di chiusura (4) é fissata a guisa di pulsante (45, 45') al coperchio (3).

13. Astuccio per occhiali secondo una delle rivendicazioni 1 a 12, caratterizzato dal fatto che, il bordo superiore della parete anteriore (11) del corpo di base (1) nella zona della parte di chiusura (4) presenta un ribassamento (11') che forma una fessura a guisa d'apertura tra corpo di base (1) e parte

di chiusura (4).

14. Astuccio per occhiali secondo una delle rivendicazioni 1 a 13, caratterizzato dal fatto che, sul corpo di base (1) sono applicati dispositivi (16) per il fissaggio dell'astuccio a superfici di ritegno (18).

15. Astuccio per occhiali secondo rivendicazione 14, caratterizzato da aperture (16) a guisa di fessure disposte sul fondo del corpo di base (1) e rotaie di ritegno (17) in esso inseribili disposte sulla superficie di ritegno (18).

16. Astuccio per occhiali secondo rivendicazione 14, caratterizzato da strisce magnetiche disposte sul fondo del corpo di base (1).

- - -

PER INCARICO

Ing. Franco RIZZI
N. Iscriz. ALBO 259
in proprio e per gli altri



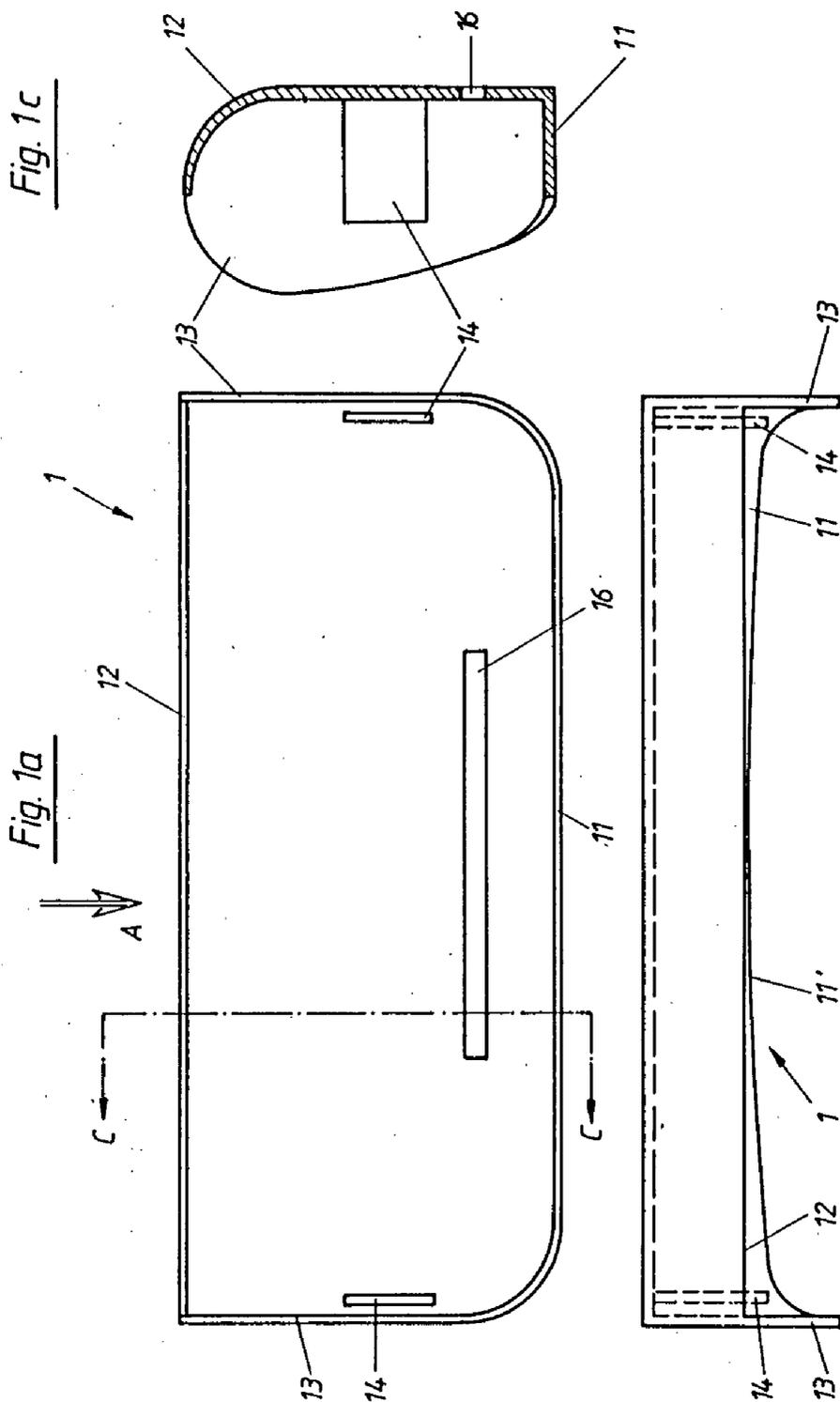


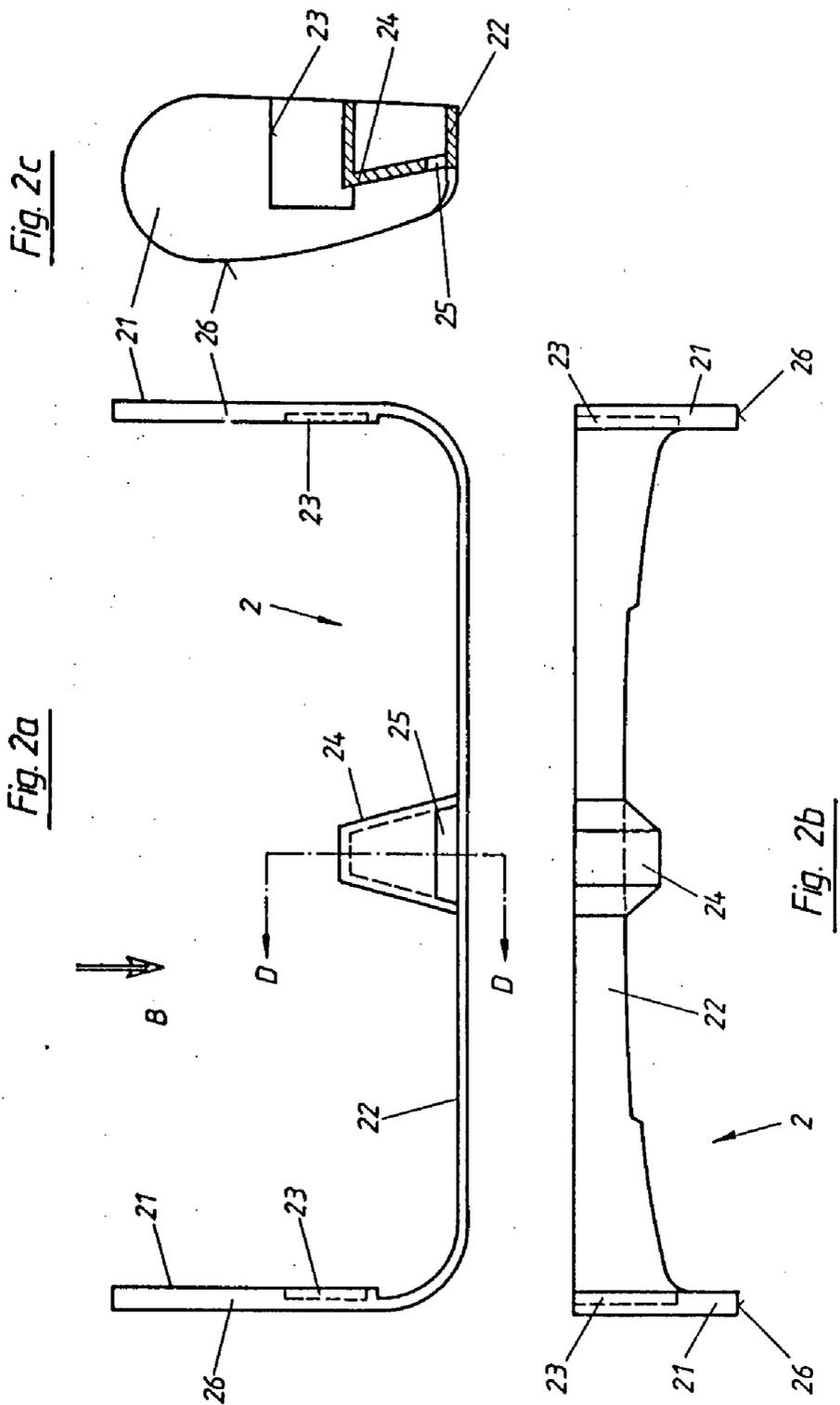
Fig. 1c

Fig. 1a

Fig. 1b

Per incarico di : OSTERER ALFRED

Ing. Paolo RAMBELLI
N. iscriz. ALBO 435
(In proprio e per gli altri)



Per incarico di : OSTERER ALFRED

Ing. Paolo RAMBELLI
N. iscriz. ALBO 435
(in proprio e per gli altri)

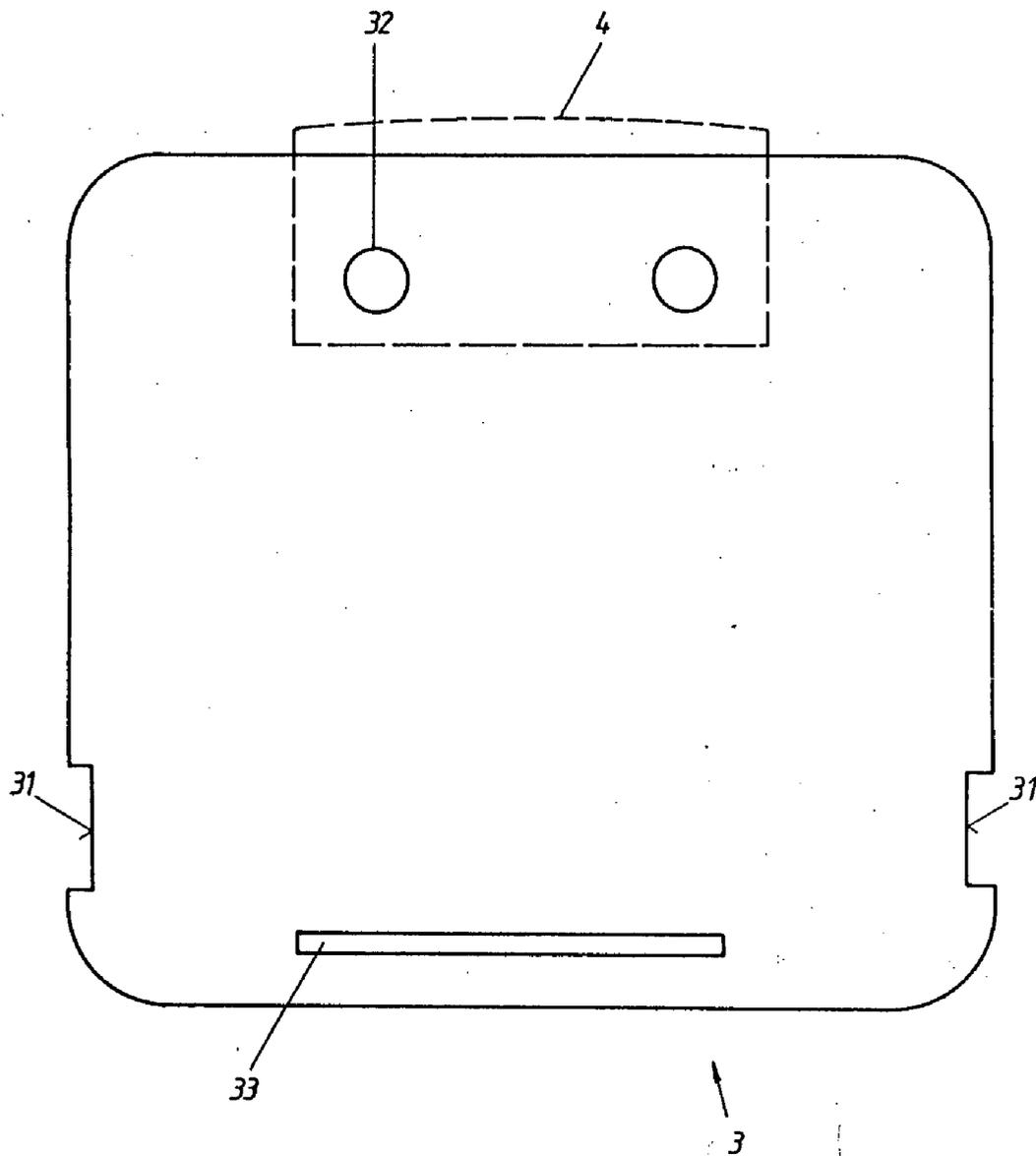


Fig. 3

Per incarico di : OSTERER ALFRED

Ing. Paolo RAMBELLI

N. Iscriz. ALBO 435

(in proprio e per gli altri)

Fig. 4a

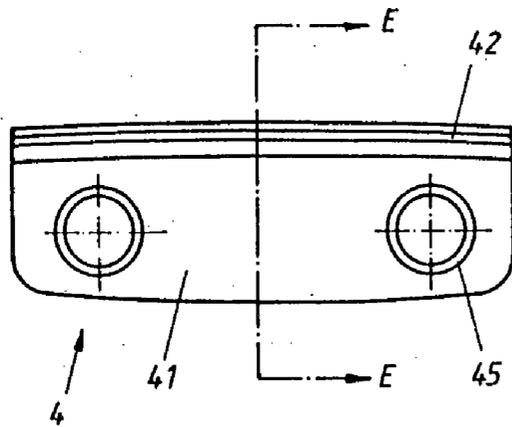


Fig. 4b

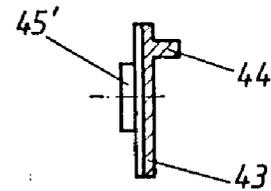
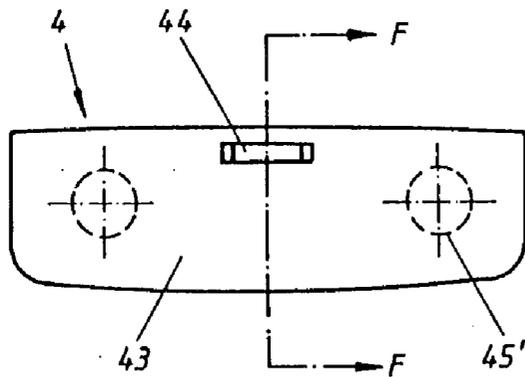
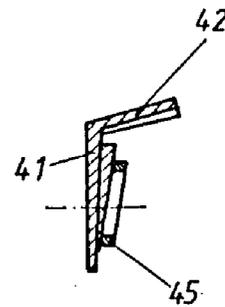


Fig. 4c

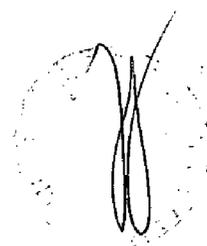
Fig. 4d

Per incarico di : OSTERER ALFRED

Ing. Paolo RAMBELLI

N. Iscriz. ALBO 435

in proprio o per altri



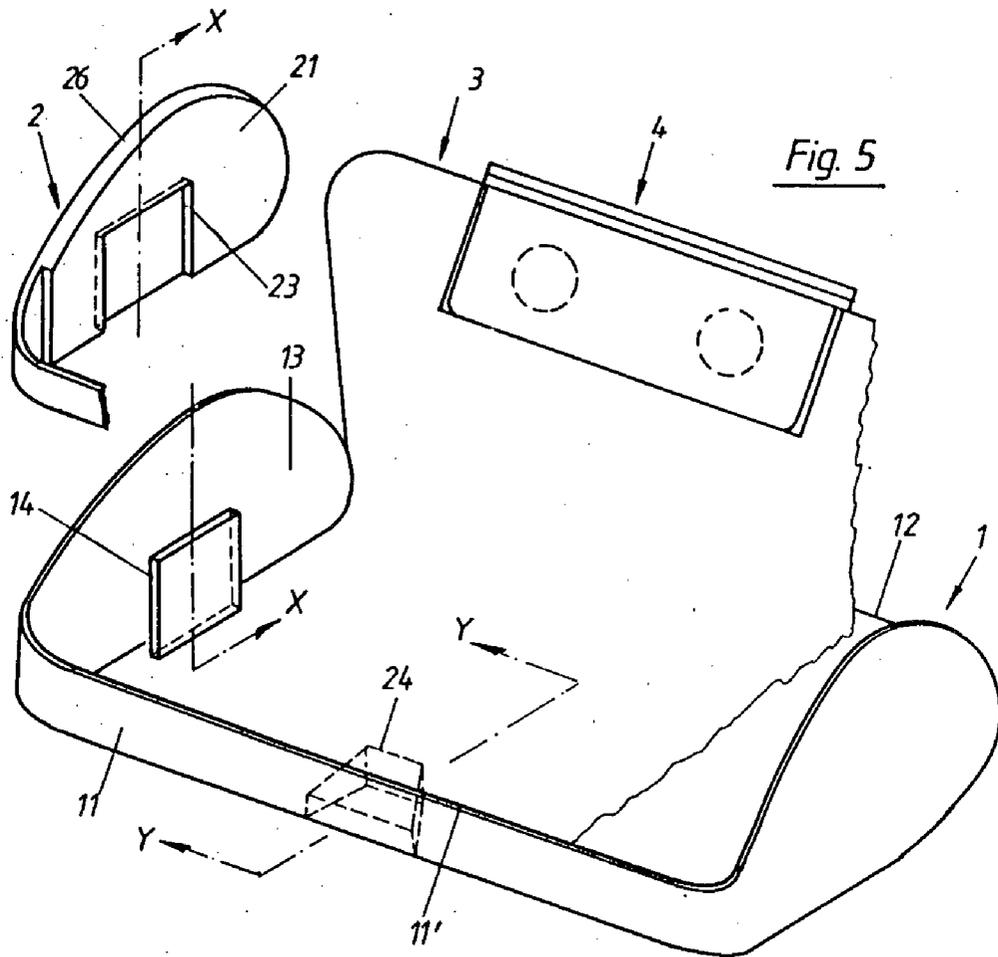


Fig. 5

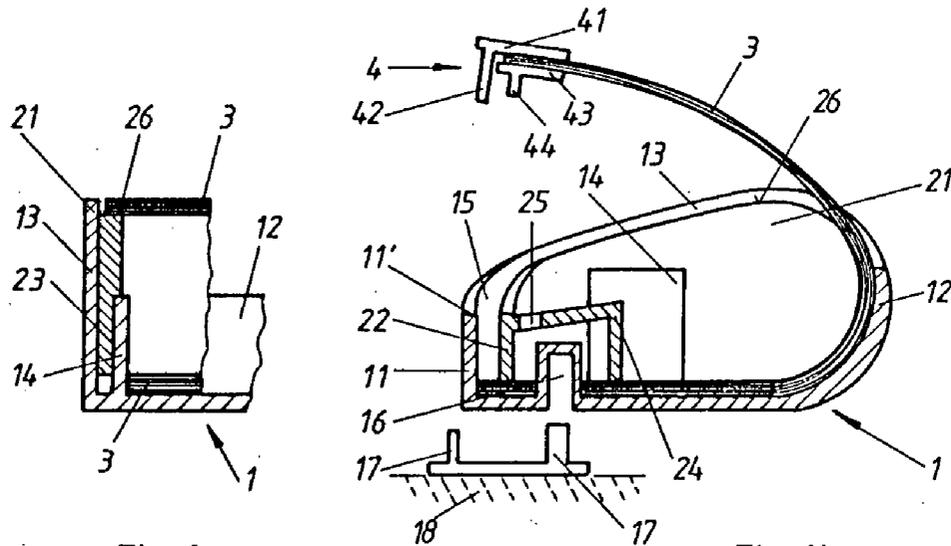


Fig. 6a

Fig. 6b

Per incarico di : OSTERER ALFRED

Ing. Paolo RAMBELLI
 N. iscriz. ALBO 435
 In proprio e per gli altri